

Art. 2 - Oggetto del Contratto, attivazione del Servizio e utilizzo della Numerazione

2.1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la fornitura al Cliente, da parte di Telecom, del Servizio che, unitamente alle infrastrutture tecniche del Cliente, consente a quest'ultimo di erogare ai clienti chiamanti i servizi a sovrapprezzo.

Le Numerazioni entreranno nella disponibilità d'uso del Cliente al momento della effettiva attivazione del Servizio da parte di Telecom Italia.

2.2. Attivazione del Servizio

2.2.1 Il Cliente deve fornire, all'atto della sottoscrizione del presente Contratto e ai fini dell'attivazione del Servizio, la documentazione attestante la propria identità e la propria sede ed è responsabile della veridicità, completezza e congruenza della documentazione e delle informazioni fornite. Il Cliente deve fornire copia della visura camerale completa di nulla osta antimafia aggiornata, contenente anche l'indicazione del numero di dipendenti, i poteri dei legali rappresentanti e dei procuratori speciali, nonché eventuale altra documentazione richiesta da Telecom.

Il Cliente prende atto ed accetta che Telecom si riserva di non attivare il Servizio qualora non venga fornita la predetta documentazione. Il Cliente si obbliga, inoltre, nel corso della durata contrattuale, a comunicare prontamente a Telecom qualunque variazione relativa alle informazioni fornite al momento della stipula del Contratto, allegando a tal fine idonea documentazione. Il Cliente deve in particolare comunicare qualsiasi variazione societaria, ivi incluse quelle riguardanti i rappresentati legali, i procuratori speciali, i soci, nonché dare notizia a Telecom di qualsiasi procedimento giudiziario riguardante il Cliente, i propri soci, i propri legali rappresentanti e/o procuratori speciali. Il Cliente deve comunicare altresì qualsiasi mutamento della residenza e/o del domicilio e/o della sede legale e/o altra sede ai fini della fatturazione. Le predette comunicazioni di variazione devono essere indirizzate dal Cliente all'email servizipremium@telecomitalia.it. Tutte le comunicazioni inviate da Telecom all'ultimo indirizzo reso noto dal Cliente si reputeranno da questi conosciute. Qualora il Cliente abbia indicato, all'atto della sottoscrizione del presente Contratto o successivamente, un indirizzo per la spedizione della fattura diverso dalla sede legale, tutte le comunicazioni verranno validamente effettuate all'indirizzo indicato. In caso di inadempimento a quanto sopra previsto, Telecom si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi del successivo art. 12. Per il trattamento di tali dati Telecom si attiene alle disposizioni del Regolamento EU 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 così come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

2.2.2 Il Cliente, al momento della sottoscrizione del presente Contratto, dichiara sotto la propria responsabilità di non essere socio, di non avere rapporti di collaborazione e/o di non essere parte di un gruppo societario cui appartengono società fiduciarie, società o enti che svolgono attività incompatibili con l'attività oggetto del presente Contratto né di avere nella propria compagine societaria e/o nella propria catena di controllo società fiduciarie, fondi di investimento, società o enti che svolgono attività incompatibili con tali attività. Analogo obbligo incombe sui legali rappresentanti e sui soci della Società. La Società dichiara

altresì di non avere sede in uno dei paesi definiti “paradisi fiscali” né di avere, nemmeno indirettamente, nella propria compagine societaria e/o nella propria catena di controllo, società, società fiduciarie e/o fondi di investimento aventi sede in un paese definito quale “paradiso fiscale”. Qualora questa circostanza dovesse emergere successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, Telecom Italia potrà risolvere lo stesso ai sensi del successivo art. 12, fatta salva ogni altra azione a propria tutela.

2.3 Utilizzo della Numerazione

2.3.1 Le Numerazioni devono essere utilizzate dal Cliente in conformità con le prescrizioni della vigente normativa ed in particolare del Piano di numerazione nazionale di cui alla premessa a).

2.3.2 In ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera 133/18/CIR e s.m.i., le numerazioni per servizi a sovrapprezzo su codice 899 non possono essere utilizzate dal Cliente per essere contattato dai propri clienti finali in merito a contratti già conclusi, per i quali devono essere utilizzate numerazioni incluse tra quelle a “tariffa base” appositamente indicate dal Piano di numerazione nazionale. A tal fine, il Cliente si impegna a rilasciare apposita dichiarazione, di cui allo specifico modello allegato al Contratto, attestante il corretto uso della numerazione su codice 899 nel rispetto della seguente tempistica:

- nuovi Clienti: al momento della sottoscrizione del Contratto; in caso di mancato rilascio Telecom non darà seguito al Contratto;
- Clienti che già utilizzano numerazioni per servizi a sovrapprezzo su codice 899: alla scadenza del termine accordato per il recesso.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera 133/18/CIR e s.m.i., ove il Cliente non provveda al rilascio della predetta dichiarazione entro le tempistiche indicate al precedente paragrafo:

a) Telecom invierà alla scadenza di un termine non superiore a 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine accordato per il recesso, una seconda comunicazione contenente l’invito a sanare la propria posizione entro i successivi 10 giorni. Dopo il secondo sollecito inevaso, Telecom potrà procedere alla sospensione dell’uso della numerazione su codice 899 e, in assenza di sanatoria da parte del Cliente, al recesso/risoluzione di diritto del Contratto secondo quanto previsto al successivo art. 12.

In alternativa

b) Telecom provvederà a realizzare un’attività di monitoraggio attivo, al fine di chiarire la natura del servizio prestato,

al termine del quale invierà al Cliente che sarà risultato non in regola con la normativa una diffida ad adempiere entro

il termine di 30 giorni, contenente l’invito ad inviare la dichiarazione e a cessare la condotta non in linea con la normativa. In assenza di ottemperanza a quanto richiesto con la diffida nel termine ivi indicato, Telecom procederà alla sospensione della numerazione su codice 899 e, in mancanza di alcuna sanatoria da parte del Cliente, alla successiva risoluzione contrattuale secondo quanto previsto al successivo art. 12.

2.3.3 Le Numerazioni devono essere utilizzate nel rispetto altresì di quanto disposto dall'art. 5 della delibera 8/15/CIR così come modificato dall'art. 2 della delibera 157/18/CIR in attuazione di quanto previsto dal comma 55 dell'art. 1 della Legge 124/2017 e s.m.i.

2.3.4 L'inadempimento del Cliente rispetto alle prescrizioni della vigente normativa ed in particolare a quanto previsto ai precedenti punti 2.3.2 e 2.3.3 comporterà la sospensione, da parte di Telecom, della Numerazione ove già in uso e, dopo un periodo ragionevole, di norma non superiore a venti giorni, senza che sia sopraggiunta alcuna sanatoria da parte del Cliente stesso, il recesso/la risoluzione di diritto del Contratto, secondo quanto disposto al successivo art. 12 delle presenti Condizioni Generali.

2.3.5 In caso di violazione del corretto uso delle Numerazioni accertata da parte dei competenti organi, Telecom provvederà alla chiusura immediata dell'accesso alla Numerazione in uso al Cliente oggetto di tale accertamento.